

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E
DEL PERSONALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 recante “*ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante “*norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*” e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'articolo 74, comma 7-ter;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;

VISTO il Decreto-legge 1° aprile 2021 n. 44, recante “*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*”, in particolare il Capo III, “*Semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021 n. 76, pubblicata nella GU Serie Generale n. 128 del 31 maggio 2021;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, che ha introdotto le prime misure di rafforzamento dei Centri per l'Impiego in previsione dell'introduzione dell'istituto del “reddito di cittadinanza” prevedendo le risorse finanziarie da assegnare alle Regioni per le relative

assunzioni presso detti Centri per l'Impiego;

VISTO il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 con cui è stato istituito il “reddito di cittadinanza” e sono state stanziati ulteriori risorse finanziarie destinate al rafforzamento dei Centri per l'Impiego;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74 con il quale è stato adottato il “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro” che costituisce l'atto di programmazione e di gestione nazionale per l'attuazione del citato “reddito di cittadinanza”, ed in particolare le tabelle facenti parte integrante del medesimo decreto da cui risultano assegnati alla Regione Siciliana, tra l'altro, euro 75.646.140,12 per n. 1135 assunzioni nel triennio 2019/2021 (pari a n. 277 unità assunzionali per l'anno 2019 e n. 429 rispettivamente per gli anni 2020 e 2021);

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 maggio 2020, recante “*Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*” ed in particolare la tabella B allegata al medesimo decreto con cui vengono nuovamente ripartite le risorse assegnate alle Regioni e alla Regione Siciliana vengono assegnati euro 32.351.341,24 per l'anno 2019 ed euro 38.375.120,00 per l'anno 2020;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 14 recante “*Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2019 in materia di pubblica amministrazione e personale. Interventi in favore dell'aeroporto di Trapani Birgi*”, ed in particolare l'articolo 4 rubricato “Misure per accelerare il ricambio generazionale nell'amministrazione regionale”;

VISTO il D.P. n. 2804 del 19 giugno 2020, di conferimento alla dottoressa Carmela Madonia dell'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del Personale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 361 del 10 ottobre 2019 con la quale è stato apprezzato il “Piano triennale del fabbisogno di personale per il rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro” predisposto dal Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative”, comprensivo di schede per figura professionale con relativa declaratoria come convenuto in sede di Conferenza Stato Regioni, costituente adempimento preliminare e necessario per porre in essere i provvedimenti concernenti le procedure di selezione del personale come sopra quantificato e suddiviso per annualità e fonte di finanziamento, come integrata con deliberazione n. 460 del 26/10/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 460 del 13 dicembre 2019 relativa a “*Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74 - <<Programma degli interventi per il rafforzamento dei Centri per l'impiego>> - Apprezzamento*”, con la quale tra l'altro, sono state destinate parte delle risorse assegnate dallo Stato alle spese per lo svolgimento delle procedure concorsuali;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 312 del 29/07/2021 “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Apprezzamento”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8913 del 23 dicembre 2019 con cui è stato adottato, previa deliberazione della Giunta regionale 422/2019, il “*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021 dell'Amministrazione regionale*” autorizzando il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, ad emanare i bandi previsti e a procedere alle assunzioni in detto “Piano” programmate;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 551 del 27 novembre 2020 recante “*Piano*

triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2020-2022 della Regione Siciliana – Approvazione”, recante tra l’altro, l’aggiornamento, rispetto alle precedenti programmazioni, del piano delle assunzioni a tempo indeterminato finalizzate al potenziamento dei Centri per l’impiego, a valere sulle risorse nazionali di cui all’art. 1, comma 258, della legge n.145/2018, trasmessa alla Corte dei Conti con decreto presidenziale n. 8/Segr. Giunta del 2 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 18 dicembre 2020, al numero 14;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 255 del 17 giugno 2021 “Legge regionale 15 aprile 2021, n.9, articolo 10, comma 4- Adeguamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2020/2022 della Regione Siciliana- Approvazione” trasmessa alla Corte dei Conti con decreto presidenziale n. 3/Segreteria di Giunta del 22 giugno 2021, registrato alla Corte dei Conti il 26 luglio 2021, al numero 7;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 503 del 25/11/2021 ”Procedure di concorso per il reclutamento del personale della Regione Siciliana”

VISTA la L.R. 15 Aprile 2021, n. 9, “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la L.R. 15 Aprile 2021, n. 10, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023”;

VISTO il D.lgs. il D.lgs n. 118 del 23/06/2011 – “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO l’art. 11 della L.R. 13 gennaio 2015 n. 3, secondo il quale a decorrere dal 1/01/2015 la Regione applica le disposizioni del D.lgs 23/06/2011 n. 118 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/24/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto Legislativo del 25 gennaio 2010 n. 6, in materia di riorganizzazione del Centro di formazione Studi (Formez) che all’articolo 2, comma 1, prevede che le Amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA per le finalità ivi previste;

CONSIDERATO che il citato Decreto Legislativo n. 6/2010 all’articolo 2, commi 2 e 3, prevede che il Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all’art. 1 del citato decreto e che nell’espletamento dei compiti istituzionali le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali;

CONSIDERATO che Formez PA è partecipato esclusivamente dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici, tra i quali la Regione Siciliana;

CONSIDERATO che Formez PA è organismo “in house” della Presidenza del Consiglio e, più in generale, delle amministrazioni socie, quali la Regione Siciliana, come più volte riconosciuto dai competenti organismi della Commissione Europea;

CONSIDERATO che il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, D.lgs. 50/2016, all’art. 5 ha escluso espressamente dall’ambito di applicazione del codice gli affidamenti “in house”;

CONSIDERATO che l’art. 192 del Codice degli appalti ha istituito presso l’A.N.A.C., l’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri soggetti “in house” ai sensi dell’art. 5 del decreto;

CONSIDERATO che l’A.N.A.C. Con delibera n.1042 del 14/11/2008, come integrata da successive delibere, ha disposto l’iscrizione al citato Elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni associate ivi indicate, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a Formez PA;

CONSIDERATO che Formez PA, con riferimento al tema delle procedure selettive, grazie all’esperienza acquisita a supporto della Commissione Interministeriale RIPAM sia a livello

generale che di singole aree territoriali, offre le necessarie garanzie di qualità e trasparenza nello svolgimento delle prove selettive;

VISTA la nota n. 12620 del giorno 05 febbraio 2021, integrata con nota prot. 49950 del 18 maggio 2021 e prot. n. 127289 del 01/12/2021 contenente richiesta di proposta tecnica e preventivo di spesa per la realizzazione e gestione di procedure concorsuali volte all'assunzione di 1024 unità di personale nell'ambito del Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro e di n. 100 unità di personale nell'ambito del Ricambio generazionale dell'amministrazione regionale;

CONSIDERATO che a seguito di numerosi incontri svoltisi in modalità telematica sono state definite, in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica e della normativa di riferimento le modalità idonee ad assicurare il più efficace svolgimento delle procedure concorsuali e conseguentemente uno schema di convenzione e relativa scheda progettuale;

ACCERTATA la convenienza economica di procedere all'affidamento del servizio all'ente in house della Regione Siciliana, tenuto conto: della pluriennale esperienza maturata nello specifico settore da parte di FORMEZ PA, che non solo è impegnato a supportare la Commissione RIPAM fin dalla data di sua istituzione (decreto interministeriale del 25 luglio 1994), come confermato, da ultimo, dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77, ma ha svolto e sta svolgendo analoghe attività per altri associati; dei benefici discendenti dalla immediata capacità del FORMEZ di prestare tutti i servizi necessari, inclusa la disponibilità di locali idonei, eccezion fatta per la nomina delle Commissioni, per l'immediata indizione delle procedure concorsuali e per l'espletamento delle stesse in tempi estremamente rapidi, senza richiedere le tempistiche necessarie per la selezione di operatori economici selezionati a seguito di evidenza pubblica, con evidente semplificazione dell'azione amministrativa finalizzata all'obiettivo primario di espletare in tempi rapidi le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; che il ricorso a tale procedura appare maggior conveniente anche sotto il profilo economico, attraverso il raffronto con i dati medio tempore acquisiti nell'ambito di diversa procedura avviata in esecuzione della DGR 384/2021;

VISTA la convenzione sottoscritta digitalmente in data 20/12/2021, tra il FORMEZ PA e il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, avente ad oggetto l'organizzazione e la realizzazione delle attività direttamente connesse alle procedure concorsuali per la selezione di 1.124 unità di personale, dettagliate nella scheda progettuale (ALLEGATO A parte integrante e sostanziale della convenzione) intitolata "Supporto alla realizzazione delle procedure concorsuali finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato per 1.124 unità di personale nei diversi profili della Regione Siciliana", inclusa l'assistenza per gli accessi agli atti concorsuali e l'istruttoria degli atti per l'eventuale contenzioso fino alla completa definizione dello stesso e la durata di 12 mesi, per l'importo pari a € 3.416.053,25 (euro tremilioniquattrocentosedicimilacinquantatre/25) fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale;

PRESO ATTO che, come indicato nell'articolo 4 della convenzione, il responsabile del relativo procedimento è stato individuato nel dirigente del Servizio 5 di questo Dipartimento;

CONSIDERATO che i costi della allegata convenzione trovano copertura in parte nelle quote di partecipazione poste a carico dei partecipanti ai sensi dell'articolo 4, comma 3 septies, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 25, recepito dall'articolo 11, comma 1 della legge regionale 15 aprile 2021, n.9, che FORMEZ PA è incaricato di riscuotere, in relazione al cui ammontare l'importo indicato in convenzione sarà rimodulato, con le modalità individuate nella convenzione medesima;

CONSIDERATO che, fermo restando quanto sopra indicato, ai costi della convenzione si farà fronte quanto a euro 692.396,69 (seicentonovantaduemilatrecentonovantasei/69), relativi alle procedure concorsuali a valere sulle risorse assunzionali di cui alla legge regionale n.14/2019 e s.m.i con le risorse del capitolo 108526 del bilancio della Regione es.fin. 2021 per i concorsi e quanto ad euro 2.723.656,56 (duemilionisettecentoventitresicentocinquantasei/56) relativi alle procedure concorsuali per i Centri per l'impiego con le risorse assegnate alla Regione Siciliana con

il decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 28 marzo 2019, e con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. n. 74 del 28 giugno 2019 e destinate al “Programma degli interventi per il rafforzamento dei Centri per l'impiego”, giusta delibera della Giunta regionale n. 460 del 2019 e 312 del 2021 ed iscritte sul capitolo 108571 del bilancio della Regione esercizio finanziario 2021;

RITENUTO di dover approvare la predetta convenzione e di procedere conseguentemente all'assunzione dell'impegno complessivo di € 3.416.053,25 (euro tremilioniquattrocentosedicimilacinquantatre/25) fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale in favore di FORMEZPA, di cui euro 692.396,69 (seicentonovantaduemilatrecentonovantasei/69) sul capitolo 108526 del bilancio della Regione es.fin. 2021 e quanto ad euro 2.723.656,56 (duemilionisettecentoventitreseicentocinquantasei/56) sul capitolo 108571 del bilancio della Regione esercizio finanziario 2021;

DECRETA

Articolo 1

È approvata, per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, la convenzione stipulata in forma digitale in data 20/12/2021 con Formez Pa – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. - organismo in house della Regione Siciliana, avente ad oggetto l'organizzazione e la realizzazione delle attività direttamente connesse alle procedure concorsuali per la selezione di 1.124 unità di personale, dettagliate nella scheda progettuale (ALLEGATO A parte integrante e sostanziale della convenzione) intitolata “Supporto alla realizzazione delle procedure concorsuali finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato per 1.124 unità di personale nei diversi profili della Regione Siciliana”.

Articolo 2

Per l'effetto è assunto l'impegno complessivo in favore di FORMEZ – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. - C.F. 80048080636 – P.I. 06416011002, con sede in Roma, Viale Marx, 15, 00137 Roma, di € 3.416.053,25 (euro tremilioniquattrocentosedicimilacinquantatre/25) fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale in favore di FORMEZPA, di cui euro 692.396,69 (seicentonovantaduemilatrecentonovantasei/69) sul capitolo 108526 del bilancio della Regione esercizio finanziario 2021 codice gestionale 1030216999 ed euro 2.723.656,56 (duemilionisettecentoventitreseicentocinquantasei/56) sul capitolo 108571 del bilancio della Regione esercizio finanziario 2021 codice gestionale 1030216999.

Articolo 3

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e s.m. e i. e verrà, altresì, trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/4/2021 ed in applicazione della Circolare del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Servizio 10- n. 11 dell'1/7/2021.

IL DIRIGENTE GENERALE
C. MADONIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
A. SIRNA